



MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

**CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA  
“G. ROSSINI”**

Istituto Superiore di Studi Musicali  
Fondato nel 1869

**RELAZIONE N. 8**

**DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

del Conservatorio Statale di Musica “G. Rossini”

**RELATIVA ALL’ANNO ACCADEMICO  
2010/2011**

**INDICE**

**1. Premessa**

- 1.1 Profilo storico del Conservatorio Statale di Musica “G. ROSSINI”
- 1.2 La legge di riforma del settore e il suo stato di attuazione

**2. Attività di valutazione**

- 2.1 Attività didattica - Premessa
- 2.2 La produzione artistica, le attività formative e di ricerca e l'internazionalizzazione
- 2.3 La biblioteca

**3. L'attività amministrativa e la gestione contabile**

**4. Esame questionario ed osservazioni conclusive**

## 1. Premessa

### 1.1 Profilo storico del Conservatorio Statale di Musica “G. ROSSINI”

Il Conservatorio Statale di musica “G. Rossini” è Istituto di Alta Cultura con compiti didattici, di ricerca e di produzione artistica.

Nel testamento del 1858 Gioachino Rossini aveva disposto: «*Quale erede della proprietà nomino il comune di Pesaro, mia patria, per fondare e dotare un Liceo Musicale in quella città*». Sorto quale «corpo morale» nel 1869, il Liceo dà avvio ai corsi di musica nel 1882. Nel 1939, con la legge n. 1968, viene trasferito allo Stato.

L'anno successivo un regio decreto recepisce l'apposita convenzione, prevista dalla legge, intervenuta tra Stato ed enti locali e bancari di Pesaro con la quale si fissarono le condizioni per tale trasferimento. Nel 1978 viene attivata la sede staccata di Fermo, poi riconosciuta conservatorio autonomo nel 1998. Nel 1994 il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione conferma che i rapporti conseguenti alla statizzazione del Conservatorio di Pesaro «sono definiti dalla convenzione» adottata nel 1940 in attuazione della legge del 1939. La legge 21 dicembre 1999, n. 508, ha elevato il Conservatorio ad “Istituto Superiore di Studi Musicali”.

Con D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 è stato adottato il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria delle istituzioni artistiche e musicali. Conseguentemente, nella seduta del 6 settembre 2003, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha deliberato lo “Statuto del Conservatorio” (il precedente Statuto risaliva al 1906) che, dopo l'approvazione ministeriale (26.1.2005) è stato emanato con Decreto del presidente dell'Istituto 27 gennaio 2005, n. 2. Precedentemente, sempre in attuazione della riforma, con decreti del presidente dell'Istituto erano stati emanati regolamenti per i corsi sperimentali triennali e biennali nonché per la disciplina dei professori a contratto. Il processo di autonomia si è ulteriormente consolidato con la entrata in funzione del Consiglio Accademico (2005) e con la emanazione da parte del presidente dei regolamenti sul protocollo informatico (2005), sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari (2007) nonché sulla amministrazione finanza e contabilità dell'Istituto (2008).

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il 4 marzo 2008 ha effettuato una visita al Conservatorio attestando così particolare attenzione alla istruzione musicale ed ai suoi problemi. Il 30 maggio 2008 l'Orchestra di Fiati del Conservatorio è stata invitata al Quirinale per la esecuzione di un concerto in occasione della Festa di Primavera promossa dalla Presidenza della Repubblica, in raccordo con l'O.N.U. per l'Anno In.le del Pianeta Terra.

Il Conservatorio è da sempre frequentato anche da studenti provenienti da molti Paesi Europei ed Extra-europei come dimostra lo schema sotto riportato (tra parentesi viene indicato l'incremento o il decremento degli stessi rispetto all'anno precedente):

#### Le nazionalità degli studenti nell'anno accademico 2009-2010

Albania	10 (+1)	Kazakistan	1
Armenia	2	Macedonia	1
Bielorussia	1	Messico	1
Bulgaria	2	Moldavia	1
Cina	6 (+1)	Nepal	1
Colombia	1	Olanda	1(+1)
Corea del Sud	2 (-1)	Perù	1
Costa Rica	1	Polonia	1
Georgia	7 (+3)	Rep. Ceca	1
Germania	0 (-1)	Rep. di San Marino	3 (+2)
Giappone	4 (+1)	Romania	3
Iran	1	Russia	3 (-1)
Italia	821	Serbia	1
Libano	1	Ucraina	6 (+2)

Numero complessivo degli studenti frequentanti: 886.

## 1.2 La legge di riforma del settore e il suo stato di attuazione

Con l'entrata in vigore della legge 21 dicembre 1999, n. 508 i Conservatori di musica, e le altre istituzioni di alta cultura, sono chiamate a costituire il sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale (AFAM) nel cui ambito si configurano quali sedi primarie di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale, con possibilità di svolgere le correlate attività di produzione.

Le istituzioni così riformate sono dotate di personalità giuridica e godono di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile, ancorché nel rispetto dei principi contabili dell'ordinamento statale e degli enti pubblici.

Il nuovo assetto didattico consente di attivare corsi di formazione, ai quali si accede con il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, nonché corsi di perfezionamento e di specializzazione, e di rilasciare specifici diplomi accademici di primo e secondo livello, di perfezionamento, di specializzazione e di formazione alla ricerca in campo artistico e musicale.

La concreta attuazione della riforma è stata demandata, dalla legge stessa, alla fonte regolamentare, da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Allo stato sono stati emanati i seguenti regolamenti:

- D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali;
- D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- D.M. 16 settembre 2005, n. 236, recante la composizione, il funzionamento e le modalità di nomina e di elezione dei componenti il Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale;
- D.P.R. 31 ottobre 2006, n. 295, recante disposizioni correttive e integrative al decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, in materia di modalità di nomina dei presidenti delle istituzioni artistiche e musicali,

ed è in itinere il regolamento recante le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo del sistema AFAM e per il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico.

Sulla base di schema-tipo elaborato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, inoltre, gli Istituti AFAM hanno adottato il nuovo "Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità", previsto dall'art. 14, c. 2, lett. c) del D.P.R. n. 132/03.

Per quanto riguarda i compensi da corrispondere agli organi operanti nelle istituzioni, il Ministero dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato i seguenti provvedimenti:

- D.I. 1 febbraio 2007, concernente la determinazione dei limiti dei compensi agli organi delle Istituzioni per l'alta formazione artistica musicale e coreutica, in attuazione dell'articolo 4, comma 3 del D.P.R. 132/2003.
- D.I. 16 gennaio 2008, concernente l'attribuzione dell'indennità ai Direttori delle Istituzioni di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, in attuazione dell'articolo 6, comma 6, del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132.
- D. Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1.

- Legge 9 gennaio 2009, n. 1, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca. In sede di conversione del decreto-legge è stato introdotto l'articolo 3-quinquies concernente la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale. Esso recita: "Attraverso appositi decreti ministeriali emanati in attuazione dell'articolo 9 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, sono determinati gli obiettivi formativi e i settori artistico-disciplinari entro i quali l'autonomia delle Istituzioni individua gli insegnamenti da attivare".

## 2. Attività di valutazione

### 2.1 Attività didattica - Premessa

Con il Decreto 30 settembre 2009, n. 124 del MIUR sono stati definiti i nuovi ordinamenti didattici dei corsi di studio di primo livello dei Conservatori di Musica e si conclude la fase sperimentale relativa al nuovo assetto ordinamentale conseguente alla applicazione della legge di riforma n. 508/1999. Con l'adozione dei nuovi ordinamenti didattici non saranno più possibili nuove iscrizioni ai percorsi didattici secondo il precedente ordinamento mentre i corsi di studio di primo livello (triennio), perdendo il carattere della sperimentazione, diventano "percorso formativo ordinario".

Il Ministero, con nota n. 8506 del 19/11/2007, ha autorizzato l'attivazione, a decorrere dall'anno accademico 2007/2008, dei corsi accademici per la formazione dei docenti nelle classi di concorso A31 e A32 e A77. Con successiva nota n. 6211 del 04/11/2009 il Ministero ha autorizzato l'attivazione della sola classe di concorso A77, quindi nel corso dell'a.a. 2010/11 risultano iscritti studenti al solo secondo anno del corso abilitante A77.

L'attività didattica relativa ai corsi ordinari e sperimentali si è svolta regolarmente.

A conferma di ciò, infatti, alla data odierna non sono pervenute al Nucleo, da parte di singoli studenti né dalla relativa Consulta, segnalazioni di particolari criticità.

La struttura delle classi relativa all'anno di riferimento presenta i seguenti dati:

Studenti		Corsi principali	Corsi complementari
Ordinamentale	n. 632	n. 29	n. 13
Corsi propedeutici	n. 139	n. 23	n. 6
Triennio di primo livello	n. 56	n. 57	n. 15
Triennio sperim. primo livello	n. 51	n. 82	n. 25
Biennio di secondo livello	n. 47	n. 45	n. 24
Corsi abilitanti (A77)	n. 15	n. 10	n. 6

### 2.2 La produzione artistica, le attività formative e di ricerca e l'internazionalizzazione

Anche per l'anno accademico in esame, l'Istituto ha promosso numerose iniziative didattiche, formative, di ricerca e di produzione artistica. Delle stesse sono stati regolarmente informati i componenti del Nucleo, i quali prendono atto dell'apprezzabile lavoro svolto.

Tali iniziative sono state definite, come da relazione del Direttore al Progetto di Istituto 2010/2011, prot. 7639 del 20 settembre 2010, secondo il seguente ordine prioritario:

- Concerti finali e attività d'orchestra;
- Manifestazioni artistiche;
- Masterclass;
- Accompagnatori Pianisti/clavicembalisti;
- Biblioteca;
- Sito internet e immagine dell'Istituto;
- Progetti vari;
- Concerti del Sabato.

Nell'ambito dell'attività di ricerca e produzione artistica sono stati realizzati i seguenti progetti a.a. 2010/11:

- Celebrazione della Ricorrenza di Santa Cecilia, concerto dell'Orchestra Sinfonica (22.11.2010);
- "Concerto di Natale", Concerto dell'Orchestra Sinfonica (21.12.2010);
- Inaugurazione anno accademico 2010/11, Concerto dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio Rossini (25.02.2011);
- Concerto a sostegno della LILT (05.03.2011);
- Conferenza su "Raffaello Carboni" (17.03.2011);
- Concerto Tricolore" dell'Orchestra giovanile di fiati per la festa del Lavoro (01.05.2011);
- Messa Solenne e Concerto del Coro Gregoriano (06.06.2010);
- VI Stagione "Concerti del Sabato" (solisti), n. 10 appuntamenti dal 5 marzo al 14 maggio 2011, Sala Bei della Provincia ed Auditorium Pedrotti del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini";
- "Progetto Orfeo" – Festival Accademico Internazionale di Opera e Teatro Musicale (19 – 29 maggio 2011);
- Concerto dell'Orchestra di fiati per La Festa della Repubblica, 02.06.2011;
- Concerti Finali, solisti ed orchestra – 10 concerti (20 giugno - 9 luglio 2011);
- Conferenza su "Echi di Risorgimento. La musica d'organo di un amico di Rossini: Giovanni Morandi" (10.08.2011);
- Concerto "Ferragosto al San Salvatore" 16^ edizione (15.08.2011);
- XIII Edizione Concorso di Claviembalo, Settimana di Musica Antica (17-20 marzo 2011);

Nell'ambito delle iniziative formative si sono svolti nel corso dell'esercizio finanziario 2011 (periodo gennaio - agosto) n. 19 masterclass oltre a 3 seminari ed a 2 conferenze; tali attività sono state svolte da personalità esterne proposte dai docenti della materia afferente, tramite i relativi dipartimenti, approvate dal Consiglio Accademico e rivolte a studenti dei corsi sperimentali di primo e secondo livello e comunque aperte a tutti gli studenti interessati dell'Istituto, che hanno frequentato con rinnovato coinvolgimento. La spesa delle suddette iniziative formative è stata liquidata secondo gli importi determinati dalla normativa interna vigente (deliberazioni del Consiglio di Amministrazione).

#### MASTERCLASS

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Titolo</b>	<b>Data</b>
Percussioni	Gabriele Bianchi	<i>"Repertorio solistico, lirico e sinfonico"</i>	12/19/26 gennaio – 2 febbraio
Basso elettrico	Maurizio Rolli	Progetto Double Bass Convention <i>"Da Jaco Pastorius a Ron Carter"</i>	17/24 gennaio

Violino	Stefano Minore		7/14/21/28 febbraio
Contrabbasso	Riccardo Donati	Progetto Double Bass Convention "Il contrabbasso nel repertorio solistico e orchestrale"	8/9 febbraio
Canto Jazz	Cinzia Spata	"Vocal technique in 3 levels"	8/9 febbraio
Chitarra	Ermelinda Calsolaro	"L'eredità di Andrés Segovia"	4/5 marzo
Tromba	Andrea Lucchi	Masterclass di Tromba	10/11 marzo
Flauto	Michele Marasco	Masterclass di Flauto	14/15 marzo
Chitarra Jazz	Garrison Fewell	"Il Contrappunto nel Jazz"	15/16 marzo
Sassofono	Paolo Tomerelli	"L'arte dell'improvvisazione e degli arrangiamenti"	17/18 marzo
Clarinetto	Luca Milani	Masterclass di Clarinetto	21/28 marzo
Organo	Gyu Bovet	"Jean Alain (1911-1941) e il suo tempo"	6/7/8 aprile
Corno	Luciano Giuliani	"Il corno nel repertorio solistico e cameristico"	15/16 aprile
Musica da Camera	Massimiliano Damerini	Masterclass di Musica da Camera	28/29/30 aprile
Pianoforte	Enrico Pace	Masterclass di Pianoforte	2/3/4 maggio
Clavicembalo	Nicholas Parle	Masterclass Erasmus di Clavicembalo	21/22/23 marzo
Pianoforte Jazz	Leon Lhoest	Masterclass Erasmus "Armonia e Improvvisazione"	5/6 aprile
Bassotuba	Oren Marshall	Masterclass Erasmus di Tuba	11/12 aprile
Musica da Camera vocale	Christopher Uderwood	Masterclass Erasmus di Musica da Camera vocale	18/19/20 aprile

#### SEMINARI e CONFERENZE

Pianoforte	Alessandro Petrolati	<i>Il pianoforte: accordatura, intonazione e regolazione</i>	5/19 febbraio
	Luca Bragalini	<i>Hymn of Sorrow: lo spiritual in Ellington tra sublimazioni del folklore nero e fascinazioni sinfoniche</i>	23 febbraio
Sassofono	Alberto Domizi	Seminario di sassofono	28 luglio, 6 agosto
	Quirino Principe	<i>Il pensiero estetico di Liszt tra musica, filosofia e religione all'interno dello scenario</i>	8 marzo
	Rossana Dalmonte	Il magistero pianistico di Liszt: il Liszt Pädagogium	13 aprile

Talune attività didattiche – corsi sperimentali di triennio e di biennio - per le quali non sussisteva la disponibilità di professionalità interne sono state affidate, come da disposizioni normative, ad esperti docenti esterni.

Il reclutamento di tali professionalità è avvenuto, come da regolamento interno, per moduli didattici fino a 32 ore per chiamata diretta, per moduli superiori alle 32 ore, mediante bando di selezione pubblica.

Continua l'attività di formazione attraverso scambi culturali rientranti nel Progetto Erasmus: nell'a.a. 2010/11 sono state effettuate n. 5 mobilità docenti in uscita e n. 4 mobilità in entrata, n. 1 mobilità SMS e n. 1 Mobilità SMP; il Nucleo ritiene che tali scambi siano ancora troppo esigui rispetto al numero degli studenti iscritti e pertanto auspica per il futuro una più intensa attività di promozione da parte del referente incaricato.

Le destinazioni oggetto dei flussi comunitari di cui sopra, per il corrente anno accademico, sono state le seguenti: Joseh Haydn Konservatorium des Landes (Austria); Akademia Muzyczna W Krakowie (Polonia); Royal Scottish Academy of Music & Drama (U.K.); Universitat fur Musik und Darstellende Kunst (Austria); University College Ghent (Belgio); Real Conservatorio Superior de Musica de Madrid (Spagna); Hochschule F. Mendelssohn Bartholdy – Leipzig (Germania).

### **2.3 La biblioteca**

La biblioteca del Conservatorio statale di musica Rossini è una delle più importanti biblioteche italiane specializzata nel settore “Musica” ed è in assoluto la più grande della Regione Marche sia per l'elevato numero di volumi che possiede (vanta un patrimonio bibliografico di circa 45.000 unità), sia per il valore storico delle raccolte di manoscritti e stampe antiche in essa custodite.

In particolare il patrimonio della biblioteca del Conservatorio è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- Volumi: circa 45.000 unità bibliografiche (partiture, spartiti, opere di letteratura strumentale, Opera Omnia dei maggiori compositori come Rossini, Bach, Beethoven, Chopin, Liszt, Monteverdi, Mozart, Vivaldi);
- Emeroteca: circa 50 periodici attivi come Nuova Rivista Musicale Italiana, Rivista Italianan di Musicologia, Musica & Realtà, Musica Domani, Music and Letters, Musica Quaterly;
- Sezioni audiovisive: circa 2.000 dischi in vinile e 600 CD;
- Fondi speciali: stampa e manoscritti antichi, a partire dal 1500, documenti iconografici vari (opere grafiche, lettere); circa 2.000 spartiti d'epoca con edizioni rossiniane di particolare pregio; musica cameristica di compositori del periodo beethoveniano, musica manoscritta di Amilcare Zanella, fondo “Fara”.

Date le sue particolari peculiarità la biblioteca è un importante punto di riferimento non solo per docenti e studenti dell'Istituto cui afferisce, ma anche per studenti di altri conservatori e università italiane e straniere, per studiosi, ricercatori e per chiunque si occupi di produzione musicale anche in ambito internazionale.

Dispone di sale di studio per la consultazione in loco e di una sala di ascolto CD e dischi in vinile con otto postazioni. E' una biblioteca di prestito in quanto contiene prevalentemente partiture e spartiti dove i materiali sono collocati a scaffale aperto per soggetto.

Nel corso dell'anno 2010 è stato stipulato un protocollo di intesa tra le biblioteche specialistiche della Provincia di Pesaro e Urbino, di cui fa parte anche quella dell'Istituto, e l'Amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino per l'attivazione di un sistema di cooperazione tematica delle suddette biblioteche.

L'accordo in argomento ha permesso il ripristino della catalogazione informatica SBN e la creazione di un sistema bibliotecario unificato coogestito dalla Provincia di Pesaro – Urbino. Tale sistema consente la ricerca e la consultazione on-line dei cataloghi di tutte le biblioteche della Provincia.

### 3. L'attività amministrativa e la gestione contabile

La dotazione organica nell'anno accademico 2010/2011 è suddivisa come di seguito indicato:

<i>Personale Amministrativo</i>	Organico di diritto	Organico di fatto
Direttore amministrativo	1	1
Direttore ufficio di ragioneria a tempo determinato	1	1
Assistenti amministrativi:	8	
a tempo indeterminato		4
a tempo determinato		4
a tempo determinato part-time		1*
Coadiutori:	27	
a tempo indeterminato		23
a tempo determinato		2
<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>36</b>

Il personale amministrativo in servizio, nell'anno di riferimento presso l'Istituto, è stato inferiore all'organico (- 1):

- n. 1 unità di coadiutore in mobilità intercompartimentale dal 01.09.2011;

Si segnala, altresì, che una unità di coadiutore collocato a riposo dal 1° novembre 2010 è stata convertita, a seguito di autorizzazione ministeriale (annuale) in una unità di personale assistente amministrativo part-time;

Alla struttura amministrativa è preposto un Direttore Amministrativo:

- Dott.ssa Marilena Castellaneta, funzionario EP2 di ruolo nell'istituzione in comando presso il Ministero dei Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i beni Culturali e i Paesaggistici delle Marche dal 01.09.2011 al 31.08.2012 (D.D. n. 251 del 14.09.2011 Miur – Afam);
- Dott. Enrico Castellucci facente funzioni dal 03.10.2011 (con nota del 12.09.11, prot. n. 4779/MGM il Miur - Afam incarica il dottor Enrico Castellucci, Direttore dell'ufficio di Ragioneria dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Urbino, di collaborare con gli uffici amministrativi del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" per lo svolgimento delle correnti attività gestionali e amministrative);

Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto, il Direttore Amministrativo è responsabile della gestione amministrativa, patrimoniale, organizzativa, finanziaria e contabile della Istituzione, nonché dei relativi servizi di segreteria ed amministrativi, di cui assicura attraverso attività di indirizzo e di controllo il buon andamento e l'ordinario svolgimento dei rispettivi adempimenti.

Il Direttore di ragioneria, Dott.ssa Manuela Moroni, opera in stretta collaborazione con il Direttore amministrativo e sovrintende in autonomia alla gestione contabile.



Il Nucleo di Valutazione ha preso visione della sintesi dei documenti contabili relativi al periodo considerato nella presente relazione e, al riguardo, ha riscontrato quanto segue:

Il Conto Consuntivo 2010 ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori in data 28 aprile 2011. Il documento contabile presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE	PREV. DEFINITIVA	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA
Correnti	721.787,18	794.813,95	+ 73.026,77
Conto Capitale	90.000,00	90.000,00	0,00
Partite di giro	70.000,00	168.078,46	+ 98.078,46
Avanzo di amministrazione utilizzato	563.025,00		
Totale entrate	1.444.812,18	767.581,21	+171.105,23
Disavanzo di competenza		11.435,30	
Totale a pareggio		1.064.327,71	
SPESE	PREV. DEFINITIVA	IMPEGNI	DIFFERENZA
Correnti	1.257.812,17	873.632,51	- 384.179,67
Conto Capitale	117.000,00	22.616,74	- 94.383,26
Partite di giro	70.000,00	168.078,46	+ 98.078,46
Totale generale	1.444.812,18	1.064.327,71	- 380.484,47

L'esercizio finanziario 2010 si è chiuso con un disavanzo di competenza di € 11.435,30, mentre l'avanzo di amministrazione è risultato pari ad € 618.015,89.

Il bilancio preventivo 2011 redatto secondo i principi e con le modalità contenute nel regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 55 del 20 novembre 2010, è impostato in conformità alle indicazioni impartite dal M.I.U.R. con nota prot. n. 5412 del 15 settembre 2010 e ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori in data 4 novembre 2010. Il documento contabile presenta le seguenti risultanze concernenti le previsioni di entrata e di spesa:

UPB di II livello	Residui presunti al 31.12.2010 (iniziali anno 2011)	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
<b>ENTRATE</b>			
Entrate correnti	143.013,66	428.850,37	571.864,03
Entrate in c/capitale	40.000,00	40.000,00	80.000,00
Partite di giro	-	70.000,00	70.000,00
Prelev. Avanzo amm.ne	-	493.549,56	-
<b>Totale generale</b>	<b>183.013,66</b>	<b>1.032.399,93</b>	<b>721.864,03</b>
<b>USCITE</b>			
Uscite correnti	268.774,90	859.399,93	1.128.174,83
Uscite in c/capitale	5.913,63	103.000,00	108.913,63

Partite di giro	-	70.000,00	70.000,00
<b>Totale generale</b>	<b>274.688,53</b>	<b>1.032.399,93</b>	<b>1.307.088,46</b>

Il predetto esercizio finanziario dall'esame dei documenti contabili in possesso dell'Istituto si è concluso con un disavanzo di competenza di € 115.111,42 e con un avanzo di amministrazione di € 498.344,97. Gli obiettivi prefissati nel progetto di Istituto all'inizio dell'esercizio finanziario 2011 sono stati raggiunti e le risorse finanziarie sono risultate adeguate allo scopo.

#### ***4. Esame questionario ed osservazioni conclusive***

Il Nucleo di Valutazione ha quindi proceduto all'esame dei predetti documenti e dei risultati della ricerca effettuata attraverso il questionario a suo tempo predisposto ed integrato dal Nucleo stesso confrontandoli con i dati indicati nella relazione precedente al fine di evidenziare le modifiche alle percentuali della precedente relazione e segnalarne eventuali significativi scostamenti positivi o negativi.

Nonostante sia stata consegnata ai docenti, insieme ai questionari da sottoporre ai propri allievi, una lettera firmata dal presidente de Nucleo di Valutazione nella quale si sottolineava l'importanza della rilevazione sulla qualità della didattica e dell'offerta formativa, nonché sulla valutazione dell'organizzazione generale dei corsi e delle infrastrutture, per l'anno accademico 2010/2011 sono state compilate solo n. 394 a fronte di n. 2000 schede distribuite.

Pertanto, la prima evidenza che è emersa è un minor numero di schede compilate dagli studenti rispetto all'a.a. precedente (697) e comunque uguale alle schede valutate per l'a.a. 2008/09.

Rispetto a.a. 2009/2010, quindi, le schede compilate risultano essere ridotte del 40% circa. A tal proposito il Nucleo rileva l'impossibilità di poter verificare che le schede distribuite siano state effettivamente consegnate a tutti gli studenti. In futuro si raccomanda, pertanto, di avvalersi dell'ausilio della segreteria didattica per la distribuzione dei questionari. Come suggerito nel precedente verbale, è stata ripristinata la procedura consistente nella registrazione della consegna della scheda mediante apposizione della firma dello studente per ricevuta; è stata anche richiesta la firma dello stesso docente al momento del ritiro della busta contenente le schede da consegnare ai rispettivi allievi.

Si rinnova, comunque, l'invito ad una più adeguata informazione a tutte le parti interessate sulle finalità della rilevazione, la quale costituisce utile strumento di conoscenza per gli Organi dell'Istituto, al fine dell'adozione di adeguati eventuali correttivi per una sempre più qualificata offerta formativa.

A tale proposito il Nucleo di Valutazione, pur essendo la termine del proprio mandato, suggerisce la partecipazione dei rappresentanti della Consulta degli studenti alla prima riunione che verrà indetta per la prossima indagine relativa all'a.a. 2011/12, al fine di accogliere eventuali osservazioni sulla qualità e quantità delle domande da inserire nel questionario.

**Tuttavia, dall'esame delle risultanze della statistica è emerso un generale miglioramento complessivo rispetto al passato, è un alto grado di soddisfazione ed interesse da parte degli studenti per l'insegnamento seguito.**

## **SEZIONE A**

### Informazioni generali:

- sulla totalità degli studenti interpellati (394) le percentuali di maschi e femmine si equivalgono (quesito 1), il 50% è nato nel periodo dal 1981 al 1990 e solo 8,38% è nato dopo il 1999 (quesito 2);
- il 50,76% degli studenti non segnala l'anno di conseguimento del diploma, mentre il 24,37% ha conseguito il diploma tra gli anni 2005-2010 (quesito 3); a tal proposito sono stati espressi i voti in sessantesimi dal 4,82% (quesito 4) e in centesimi dal 37,56% (quesito 5) degli studenti diplomati;
- il 32,99% non ha risposto al quesito 6 riguardante la scuola secondaria superiore frequentata; le percentuali più alte tra coloro che hanno risposto al quesito frequentano o hanno frequentato il liceo scientifico (18,27%) e il liceo classico (14,97%); solo 1,02% degli studenti è risultato laureato;
- la maggior parte degli studenti risulta essere disoccupata 52,03% e il 23,60% non ha risposto al quesito (quesito 7);
- il 70,81% degli allievi frequenta corsi del vecchio ordinamento (quesito 8);
- il 41,62% degli studenti sta frequentando il secondo e terzo anno di corso, gli anni ottavo, nono e decimo sono frequentati dall'8,89% (quesito 9).

### Organizzazione dei corsi:

- gli allievi hanno espresso parere pienamente positivo alle domande A1, A2, A3, A4 e A5 relative, rispettivamente, alla organizzazione complessiva degli insegnamenti (83,75%), al carico di studio complessivo (91,12%), alle aspettative (89,85%), alla chiarezza sulla modalità degli esami (79,70%), alla integrazione dell'insegnamento principale con gli insegnamenti secondari (77,92%);
- il 58,63% degli allievi è soddisfatto delle informazioni fornite dalla segreteria didattica (A6), mentre il 61,17% segnala che l'orario della segreteria didattica non è ancora del tutto adeguato alle proprie necessità (A7).

### Infrastrutture e logistica:

- gli allievi hanno espresso parere molto positivo alle domande A8 (aule adeguate 71,07%) e A9 (locali e attrezzature didattiche adeguate 69,54%);
- il 66,75% degli studenti ha segnalato di non utilizzare la biblioteca per consultazione di volumi (A10) e l'82,49% ha di nuovo segnalato i locali della stessa come luogo non funzionale allo studio (A11);
- il 73,60% degli studenti ritiene che la struttura del Conservatorio non sia fruibile a persone diversamente abili (A12); in proposito, si segnala comunque, che l'Istituto sta provvedendo ad eliminare alcune barriere architettoniche per consentire la fruibilità dei locali del Conservatorio agli utenti in questione;
- rispetto alla reperibilità di informazioni sul sito internet dell'Istituto, il 48,48% esprime parere positivo (A13);
- per il 74,12% degli allievi ha dichiarato che la sede dell'Istituto è facilmente raggiungibile dal proprio luogo di residenza (A14).

## **SEZIONE B**

### Organizzazione del proprio insegnamento:

per quanto riguarda i giudizi espressi dagli studenti nei confronti dei docenti si segnala che:

- il 97,46% degli interpellati considera che il docente sia effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni (B15); confermano che il docente si è mostrato

disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni il 96,19% (B27) e a conferire con studenti e genitori il 93,40% (B28);

- secondo il 91,62% degli allievi il docente stimola l'interesse verso la disciplina (B25) e il 91,50% ritiene che i docenti espongano gli argomenti in modo chiaro (B26);
- il 92,89% conferma che il docente ha svolto tutto il programma previsto (B19);

per quanto riguarda, invece, lo svolgimento delle attività didattiche la popolazione studentesca considera:

- definite in modo chiaro le modalità dell'esame, 96,45% (B16);
- gli argomenti delle lezioni aderenti e conformi al programma previsto, 95,45% (B17);
- che il contenuto dell'insegnamento evita ripetizioni rispetto ad altri insegnamenti, 88,84% (B18);
- che il carico di studio richiesto è proporzionato ai crediti assegnati, 36,80% (B20), (si segnala che a questa domanda non ha risposto il 60,15%);
- il materiale didattico adeguato, 93,40% (B21);

per quanto riguarda l'esperienza personale dello studente si segnala che:

- il 92,90% degli allievi ha frequentato più del 70% delle lezioni (B22);
- l'87,57% degli allievi possedeva conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (B23);
- il 67,77% non ha trovato difficile la materia trattata (B24).

#### Attività didattiche e di studio:

- al quesito B29 riguardante le attività didattiche integrative il 32,74% ha segnalato che queste non erano previste per il proprio insegnamento, mentre dove previste il 55,83% ha ritenuto che siano state utili ai fini dell'apprendimento;
- il 66,25% degli studenti giudica adeguata la qualità degli strumenti musicali messi a disposizione (B30);
- per quanto riguarda le attrezzature didattiche (strumenti musicali, per l'ascolto, per l'immagine, teatrali, informatici e multimediali) il 43,27% le ritiene quantitativamente sufficienti per lo studio e la ricerca (B31);
- secondo l'89,85% le lezioni sono utili ai fini dell'apprendimento della materia (B32).

#### Interesse e soddisfazione di questo insegnamento:

- il 94,16% degli interpellati è interessato agli argomenti del proprio insegnamento (B33) ed il 90,86% è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento (B34).

Pesaro, 23.06.2012

IL NUCLEO

f.to Dott. Giovanni Epifani (*Presidente*)

f.to Dott. Massimo Marchi (*Componente*)

f.to M° Vincenzo Mariozzi (*Componente*)